



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

114ª Seduta pubblica – Martedì 14 novembre 2023

Deliberazione n. 121

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI OSTANEL, ZANONI, BIGON, CAMANI, MONTANARIELLO, GIACOMO POSSAMAI, ZOTTIS, BALDIN, GUARDA E LORENZONI RELATIVA A “CELEBRARE ADEGUATAMENTE LA RICORRENZA DELLA TRAGEDIA DEL VAJONT”.
(Mozione n. 389)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- nel 2023 ricorre il 60° anniversario della tragedia del Vajont, avvenuta il 9 ottobre 1963;
- il 15 gennaio 2019 il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 24 gennaio 2019, n. 5 (BUR n. 9/2019) avente per oggetto “Istituzione della “Giornata in ricordo della tragedia del Vajont” e del riconoscimento “Memoria Vajont””;
- l’art. 2 della suddetta legge stabilisce che “la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, stabilisce annualmente il programma degli interventi per la celebrazione della “Giornata in ricordo della tragedia del Vajont”, prevedendo varie iniziative di promozione tra cui “concorre, mediante la concessione di contributi, alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre e manifestazioni aventi ad oggetto il tema della Giornata” e “prevede l’indizione di avvisi per la premiazione di tesi di laurea sulla “Memoria del Vajont””;

CONSIDERATO CHE:

- dopo aver investito euro 50.000 per l’esercizio finanziario 2019, non risulterebbe che i successivi bilanci abbiano previsto ulteriori finanziamenti alla legge regionale 5/2019, neanche nel bilancio 2023-2025 funzionale a finanziare adeguate iniziative in vista del 60° anniversario della tragedia;
- il Presidente Zaia, ricordando nel 2019 l’evento del Vajont, ebbe modo di affermare¹ “la tragedia del Vajont colse una società impreparata. Le operazioni di soccorso furono affidate ai militari e agli altri corpi dello Stato che, però, col passare dei giorni trovarono al loro fianco centinaia di cittadini accorsi spontaneamente in quel mare di fango e tristezza. Forse in quell’esperienza c’è, se non l’embrione, sicuramente

¹ https://www.ilgazzettino.it/pay/belluno_pay/zaia_dal_vajont_l_embrione_della_protezione_civile-4783853.html

il grande precedente della protezione civile veneta”, quindi finanziare lavori di ricerca che facciano tesoro di quell’esperienza può essere foriero di un ulteriore approfondimento e sviluppo dei sistemi di prevenzione di nuove calamità;

RITENUTO che la memoria della tragedia del Vajont meriti di essere tenuta viva, anche per ricordare come e perché si è determinata;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a prevedere adeguati finanziamenti per la legge regionale 5/2019;
- a presentare annualmente alla competente Commissione consiliare il programma degli interventi per la celebrazione della “Giornata in ricordo della tragedia del Vajont” e di altre iniziative annesse come previsto dall’art. 2 della legge regionale 5/2019, in collaborazione con autonomie locali ed altri enti pubblici, con gli istituti del sistema educativo di istruzione e formazione, le università, gli enti culturali e le associazioni interessate;
- a prevedere, come da art. 2 della sopracitata legge, quelle azioni necessarie a mantenere il ricordo del disastro del Vajont vivo nei giovani per promuovere consapevolezza del corretto rapporto tra intervento umano e ambiente così come tra interesse privato e interesse pubblico, temi centrali nella tragedia del 1963.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 43
Voti favorevoli	n. 43

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco